



## Anoplophora glabripennis

Fino a  
3,5 cm



### Piante maggiormente sensibili

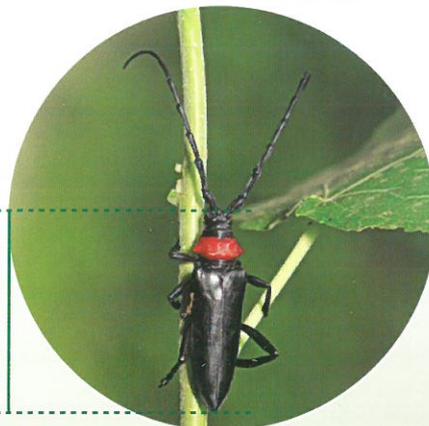
Aceri, Salici, Pioppi, Betulle, Olmi, Carpini, Frassini, Ippocastani.

### Segni visibili

Segni di ovodeposizione (detti timbrature) e fori circolari di sfarfallamento degli adulti posizionati sul tronco e sui rami anche a quote elevate.

## Aromia bungii

Fino a  
3,8 cm



### Piante maggiormente sensibili

Ciliegi, Susini, Peschi, Albicocchi, Mandorli e Prunus ornamentali da fiore.

### Segni visibili

Abbondante segatura alla base del tronco o all'inserzione dei rami e fori ovali di sfarfallamento degli adulti di circa 2-3 cm di diametro.



za e la distruzione per legge delle piante infestate e di quelle limitrofe.

## Cosa fa il Servizio Fitosanitario

La sorveglianza rappresenta un aspetto fondamentale per individuare tempestivamente eventuali introduzioni del parassita.

Il Servizio Fitosanitario conduce indagini annuali di rilevamento sul territorio lombardo tramite ispezioni visive in diversi ambiti (siti a rischio, frutteti e aree agricole, verde pubblico e privato).

### Cosa puoi fare tu?

Scarica l'app **FitoDetective** per rimanere informato e aiutare il Servizio Fitosanitario a proteggere il verde e la biodiversità. Per info: [infofito@regione.lombardia.it](mailto:infofito@regione.lombardia.it)



Regione  
Lombardia  
Servizio Fitosanitario

# CONTRASTA

## ANCHE TU LA DIFFUSIONE DEL TARLO ASIATICO



Regione  
Lombardia  
Servizio Fitosanitario

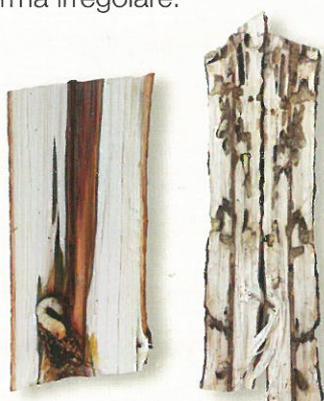
[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)



# IL TARLO ASIATICO DEL FUSTO



**Anoplophora glabripennis** Motschulsky (tarlo asiatico del fusto) è un coleottero cerambicide estremamente nocivo per molte specie di latifoglie ornamentali, arboree e arbustive, sia in ambito forestale che urbano. Gli adulti di *A. glabripennis* sono di colore nero corvino, lucidi, talvolta con sfumature bluastré, lunghi da 11 a 36 mm caratterizzati da macchie bianche di forma irregolare.



Gallerie prodotte dalle larve in alimentazione.

Per informazioni e verificare se rientri nelle aree delimitate inquadra il QR CODE



A destra, fori di uscita degli adulti di forma circolare di 10-15 mm di diametro.



Nei comuni dove è presente l'insetto sono state delimitate alcune aree e sono state introdotte **misure fitosanitarie obbligatorie**. In particolare:

**È OBBLIGATORIO** notificare al servizio fitosanitario regionale, gli interventi di abbattimento e potatura delle piante appartenenti ai generi: acero, ippocastano, betulla, pioppo, salice, olmo.

**È VIETATA** al di fuori dell'area delimitata, la movimentazione di legname e di residui di potatura non cippati degli alberi appartenenti ai generi: acero, ippocastano, albizia, ontano, betulla, buddleja, carpino, bagolaro, cercidiphyllum, nocciolo, eleagno, faggio, frassino, ibisco, koelreuteria, melo, melia, gelso, platano, pioppo pruno, pero, quercia rossa, robinia, salice, sophora, sorbo, tiglio, olmo.

**È VIETATA** all'interno dell'area delimitata, la messa a dimora di alberi appartenenti ai generi: acero, ippocastano, ontano, betulla, carpino, cercidiphyllum, nocciolo, faggio, frassino, koelreuteria, platano, pioppo, salice, tiglio, olmo.

La **notifica** degli abbattimenti e delle potature deve essere inviata via email a [infofito@regione.lombardia.it](mailto:infofito@regione.lombardia.it) e deve contenere: **data di inizio attività, tipo di intervento, località e/o indirizzo** in cui si trovano le piante e modalità di smaltimento del legname.

Trascorsi 15 giorni dalla richiesta, in assenza di comunicazioni da parte del Servizio Fitosanitario regionale, si applica il principio del silenzio-assenso e gli interventi potranno essere realizzati.